

**Incontri tecnici:**

**29 gennaio (equipe di coordinamento del laboratorio di ricerca)**

**18 febbraio (gruppo di ricerca)**

**12 marzo (gruppo di ricerca)**

## **Programmazione delle attività con il gruppo di ricerca**

Il laboratorio di ricerca entra nel vivo, sulla scia delle riflessioni, degli indirizzi metodologici e da ultimo dello schema e strumentazione di avvio scaturiti dal ciclo di incontri con Pina De Angelis.

Il 18 febbraio e il 12 marzo si svolgono due incontri tecnici con il gruppo di ricerca degli studenti – sia in orario scolastico che in orario extrascolastico - per la predisposizione di un piano di lavoro; nel frattempo in parallelo proseguono le attività complessive del progetto e il 7 marzo è realizzato il convegno "Femminile e maschile: storia e storie nel mondo del lavoro", con partecipazione e coinvolgimento anche degli studenti del gruppo di ricerca. Questo per dire che si lavora anche su piani diversi e quindi con la necessità di trovare un equilibrio anche organizzativo al tutto.

I due incontri tecnici sono preceduti da un incontro di programmazione - 29 gennaio - tra docente referente e responsabili del laboratorio di ricerca, in cui si individuano i possibili temi di riferimento del percorso di ricerca:

**a) Il contesto**

- il liceo Mercantini

) raccolta dati su presenze, ingressi, uscite, corsi, in ottica anche di numeri al maschile e al femminile, negli ultimi tre anni;

) raccolta di esperienze di orientamento nella scuola

) raccolta di esperienze e progetti didattici innovativi

- il territorio:

il trend socio-occupazionale (alcuni dati rispetto al mercato del lavoro, con occhio in particolare ai numeri maschili e femminili e se possibile alle professioni più attinenti con il Liceo; mettere in preventivo, se fattibile, una intervista con chi si occupa istituzionalmente di orientamento nel territorio)

**b) La ricerca di... esperienze**

Le nostre proiezioni

Dai diari.....

Gli strumenti

Tracce di riflessione:

Le storie e i modelli

I nostri nonni

I nostri genitori

Gli strumenti

Tracce di riflessione

Le storie e l'attualità

Interviste qualitative con ex studenti

Focus con terza media

Gli strumenti

Tracce di riflessione

**c) La ricerca di... proposte**

Il nostro presente...a scuola

Interviste qualitative e/o focus e/o questionari a studenti – di corsi e annualità diverse - del Liceo Mercantini. Temi di riferimento: perché questa scuola? Come ho scelto? Cosa ho trovato? Cosa mi aspetto? È una scuola al femminile? Ci sono didattiche, materie e metodi più vicini alla dimensione femminile e altri alla dimensione maschile?

Strumenti

Tracce di riflessione

Il nostro presente...nel territorio

Interviste ad hoc a persone e professioni prescelte...(in base a riflessioni e confronto del gruppo di ricerca)

Strumenti

Tracce di riflessione

Il nostro presente... al futuro

Proposte di lavoro.

Glossario-vocabolario di parole chiavi per riflettere su strategie di orientamento alla scelta e di innovazione didattica

e/o Variabili/voci di studio: una ipotesi di 'piccolo bilancio di genere per il Liceo'

Sulla base anche di questo confronto d'equipe si imposta e definisce nei due incontri tecnici un **piano di lavoro e programmazione**.

Lo schema è di agire su tre aree di ricerca, quindi con tre gruppi principali, i cui componenti possono essere anche intercambiabili tra loro.

**Definizione Gruppo A)**

Compito: realizzare interviste campione con genitori/nonni/conoscenti sulle esperienze del passato in tema di scelte e orientamento e con un occhio alle dinamiche di genere La base di partenza era lo schema seguente proposto nell'ultimo incontro con Pina De Angelis:

Tipologia	Professione	Motivo
<b>1 nonno maschio</b>	<b>Maestro</b> (o in alternativa una professione a vocazione femminile)	<i>capire meglio la storia di scelte rispetto ad una professione connotata in termini più femminili</i>
<b>1 nonno maschio</b>	<b>Artigiano</b> (valenza trasversale del termine: falegname, fabbro, operaio...al limite anche contadino)	<i>capire meglio la storia di scelte legata all'idea tradizionale di lavoro manuale uguale lavoro maschile</i>
<b>1 nonno femmina</b>	<b>Professione tecnico-scientifica</b> (ingegnere, medico, architetto, geometra, agronomo...al limite anche imprenditrice/manager)	<i>capire meglio la storia di scelte legate a possibilità di professioni 'di carriera' e anche viste nel passato come prettamente maschili</i>
<b>1 nonno femmina</b>	<b>Casalinga</b> (valenza trasversale delle funzioni che comportava o comporta)	<i>capire meglio la storia di scelte legata nel passato al ruolo femminile per eccellenza</i>
<b>1 genitore maschio</b>	<b>Professione area umanistica</b> (riferimento in particolare ad aree quali: insegnamento, area educativa, area socio-assistenziale ecc...in caso anche area dei servizi...)	<i>capire meglio la storia di scelte legata a professioni relazionali e considerate più vicine al fare femminile</i>
<b>1 genitore femmina</b>	<b>Professione area tecnico-scientifica</b> (riferimento in particolare a ruoli tipo: ingegnere, medico, architetto, geometra, ecc in caso anche manager-	<i>capire meglio la storia di scelte legata a professioni più legate ad un sapere tecnico-scientifico e considerate più vicine al fare maschile</i>

	imprenditore)	
<b>1 genitore maschio</b>	<b>Professione area tecnico-scientifica</b> (riferimento in particolare a ruoli tipo: ingegnere, medico, architetto, geometra, ecc in caso anche manager-imprenditore)	<i>capire meglio la storia di scelte legata ad un percorso professionale congruente con la mentalità più diffusa ( sapere tecnico-scientifico considerato un fare maschile)</i>
<b>1 genitore femmina</b>	<b>Professione area umanistica</b> (riferimento in particolare ad aree quali: insegnamento, area educativa, area socio-assistenziale, ecc...in caso anche area dei servizi)	<i>capire meglio la storia di scelte legata ad un percorso professionale congruente con la mentalità più diffusa ( sapere umanistico e relazionale considerato un fare femminile)</i>

Gruppo: Questo gruppo ha già una sua definizione e gli studenti che lo compongono hanno avviato una prima esplorazione per la realizzazione operativa.

Indicazioni operative offerte: individuare una base di tre domande-stimolo in riferimento a tre nuclei tematici e dimensioni:

1. costruire e raccogliere i contenuti di una storia (il riferimento è anche ai metodi biografici e narrativi, accennati in alcuni incontri formativi, come dispositivi per rappresentare e interpretare la realtà).

Una ipotesi di domanda-stimolo iniziale: *Mi racconti le prime esperienze del tuo lavoro di..., come ci sei arrivato, perché lo hai scelto e cosa anche ti ha convinto a continuare a fare quello?*

2. individuare elementi particolari che possono aver inciso sulle scelte e quindi se si possono rappresentare modelli e contesti di riferimento (in termini sia di sostegno e stimolo che di condizionamento).

Una ipotesi di domanda-stimolo: *cosa pensi abbia contato di più nella scelta di fare il 'tuo' lavoro? La famiglia ti può aver in qualche modo condizionato? Lo stesso il tuo paese o luogo di vita? Hai conosciuto persone o hai vissuto situazioni particolari che ti hanno aiutato e fatto capire meglio cosa scegliere?*

3. cogliere eventuali riferimenti a possibili analisi di genere.

Una ipotesi di domanda-stimolo: *ripensando alla tua esperienza e al tuo lavoro, ti viene in mente che tuoi amici (maschi) o amiche (femmine) abbiano fatto lo stesso lavoro, magari con motivazioni o stimoli simili ai tuoi? O anche ti vengono in mente persone che hanno fatto scelte di lavoro un po' particolari, magari maschi che hanno fatto lavori ritenuti più adatti alle donne o generalmente svolti da loro e la cosa contraria?*

Note: come suggerito negli incontri di impostazione ogni intervista va considerata nella sua autonomia e 'imprevedibilità', come accade in ogni incontro e relazione tra persone, per cui non c'è la necessità e ansia di mandare giù a memoria pezzi di domande fisse e rigide. Inoltre le indicazioni di cui sopra sono semplici ipotesi e il gruppo può tranquillamente personalizzare e rimodulare a proprio piacimento il corso di intervista. La cosa utile è però avere chiaro il quadro comune e di riferimento delle interviste, che in questo caso può esser dato da elementi come:

- a) la contestualizzazione (per chiarezza della comunicazione e verso gli intervistati): si sta svolgendo questa attività nell'ambito della scuola per aiutare a capire meglio le proprie scelte professionali e di vita
- b) le dimensioni che ci interessa esplorare per la ricerca (e su cui in caso riportare la conversazione se si allarga troppo a cose che vanno fuori contesto):

- le storie biografiche;
- i modelli di riferimento o di condizionamento;
- una eventuale analisi o prospettiva di genere.

c) *lo stile coerente ad una metodologia come la ricerca-azione, quindi sapendo che:*

- ogni intervista può (e in qualche modo deve) essere un processo aperto, senza il bisogno di ancorarsi ad analisi o soluzioni già scritte
- si agisce in una logica di conversazione e narrazione, il che implica un vero ascolto attivo e quindi un atteggiamento di non interpretazione
- si persegue una capacità di osservazione partecipata, quindi entrando emotivamente nella relazione, cogliendone i dettagli anche non verbali (toni, partecipazione, gestualità, sguardi, modo di rapportarsi...) in quanto rivelatori potenti di informazioni e cercando in qualche modo di accompagnarli (ad esempio costruendo il setting più agevole per la conversazione, senza creare distanze; assecondando i silenzi, ma anche sapendo cogliere il momento di fare sintesi delle cose dette e di rilanciare domande o temi che ci interessano di più; etc)

### **Definizione Gruppo b)**

Compito: attività di documentazione e di analisi di contesto attraverso raccolta statistiche e altre fonti di informazione.

Gruppo: da definirsi nel dettaglio.

Indicazioni operative offerte: in questa sezione si va a lavorare sulla raccolta di dati e documentazione, con riferimento in particolare a:

- statistiche 'anagrafe' scolastica (avere un quadro delle presenze negli ultimi cinque anni dei due corsi del Mercantini, disaggregarle per genere e tipologie di scelta)
- raccogliere e rilevare dai Pof degli ultimi tre anni le azioni di orientamento svolte dall'Istituto; valutare la possibilità, se viene individuata, di approfondire con docenti referenti un'azione a maggior tasso di sperimentazione
- visionare statistiche sul contesto territoriale del mercato del lavoro e in caso raccogliere dati sulle potenziali professioni più vicine alle figure in uscita dal Mercantini
- fare una piccola analisi e verifica, riprendendo materiali fruibili, in riferimento agli incontri formativi 'allargati' (Giusti, convegno, etc) per raccogliere riflessioni e sintesi, anche a mo' di parole chiavi, in merito ad alcuni temi quali: a) nuovi modelli, profili e scelte professionali; b) didattiche e metodologie sperimentali.

Il lavoro di raccolta, analisi e documentazione è coordinato con e dall'equipe del laboratorio di ricerca.

Note: alcuni elementi già indicati per il gruppo A, come griglia di riferimento del quadro operativo e metodologia 'aperta' di ricerca, sono condivisi anche qui come stile di conduzione e realizzazione delle attività

### **Definizione Gruppo c)**

Compito: azioni di ricerca in riferimento a pratiche e dinamiche di orientamento in entrata, in uscita e tra pari.

Gruppo: da definirsi nel dettaglio.

Indicazioni operative offerte: In questa sezione in sintesi si dovrebbe più concretamente realizzare un piano di ricerca-azione, che poggi su almeno tre tipologie di interventi:

*Progetto "Pratiche di orientamento, differenze di genere e cultura scientifica: un percorso di formazione per studentesse e studenti in azione" IIS Fazzini Mercantini Grottammare*

- un focus group con una classe di terza media (indicativamente della scuola media di grottammare)
- un piano di rilevazione, fatto attraverso interviste in luoghi o situazioni informali (autobus, momenti extrascolastici, ...), rivolto agli studenti del mercantini, per cogliere bisogni di orientamento e processi e meccanismi di scelta, studenti dei due corsi e in rappresentanza di tutti gli anni; la base minima è di almeno una ventina. Tale rilevazione può essere sostanziata con focus ad hoc presso singoli gruppi o classe o con un questionario breve e orientato a seconda delle classi e degli anni.
- Almeno due interviste in profondità con studenti usciti già da tempo dal mercantini e che rappresentano sia una scelta di coerenza rispetto al proprio percorso che il contrario

In preparazione di tali attività si definisce e condivide una griglia di riferimento per le domande e la gestione delle interviste.

Materiali di supporto alla elaborazione possono essere individuati in:

- documentazione già fornita da Pina De Angelis
- griglia delle domande-tema comune a quella del gruppo A), nel senso di intervistare e rilevare informazioni in riferimento a: costruire biografie; individuare modelli e meccanismi di scelta; individuare prospettive di genere nei processi di scelta
- ulteriori documenti sul gruppo focus e l'osservazione

Il lavoro di elaborazione e gestione della rilevazione sarà coordinato con e dall'equipe del laboratorio di ricerca. Alcuni azioni saranno anche in praesentia, altre – come le interviste con i pari – possono essere fatte individualmente.

Note: alcuni elementi già indicati per il gruppo A, come griglia di riferimento del quadro operativo e metodologia 'aperta' di ricerca, sono condivisi anche qui come stile di conduzione e realizzazione delle attività